



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (<i>IdSua:1598461</i>)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/ugov/degree/7212
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LATTANZIO Rossano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina e scienze dell'invecchiamento

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLOCATI	Nerino		PA		

2.	FAVALORO	Bartolo	RU	1
3.	LATTANZIO	Rossano	PA	0,5
4.	ROSINI	Sandra	PA	1
5.	ZUCCARINI	Mariachiara	RD	1

Rappresentanti Studenti	Vincitorio Valentina valentina.vincitorio@studenti.unich.it 3284639013
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	Giovanni Di Bonaventura Roberta Di Pietro Rossano Lattanzio Maria Rita Marino Gabriella Nardone Sandra Rosini Marco Trerotola Valentina Vincitorio
------------------------------	---

Tutor	Sandra ROSINI Nerino ALLOCATI Stefania ANGELUCCI Antonio ESPOSITO Maria Rita MARINO Assunta PANDOLFI Mario ROMANO Francesco SANTAVENERE Francesco Rosucci
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

02/04/2024

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB), appartiene alla Classe 3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3). Il suo obiettivo è formare professionisti sanitari in grado di eseguire con titolarità e autonomia professionale procedure diagnostiche su materiali biologici, conformemente alla Legge 10 agosto 2000, n. 251 ed in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute (D.M. n. 745 del settembre 1994) e successive integrazioni e modificazioni. Gli insegnamenti, i tirocini professionalizzanti svolti nei laboratori ospedalieri e i tirocini di tesi presso i laboratori di ricerca universitari del settore bio-medico arricchiscono le competenze del laureato, che trova impiego nell'industria farmaceutica ad indirizzo diagnostico e cosmetologico, nell'industria agroalimentare e della zootecnia, nonché in laboratori delle forze armate e in quelli di enti di ricerca biomedica pubblici e privati. Il CdS si svolge in tre anni, con un totale di 180 CFU e 20 esami. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Il titolo di studio consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale della Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (LM/SNT3) e al Corso di Laurea Magistrale Scienza di Alimentazione e Salute (LM/61), senza debiti formativi, a Master di primo livello e a Corsi di Perfezionamento.

Link: <https://www.unich.it/ugov/degree/7212>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2021

La riunione con le parti sociali e le Associazioni Professionali si è svolta il 13 febbraio 2014, alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Chieti. Sono stati convocati tutti i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) che hanno apportato variazioni agli Ordinamenti dei rispettivi CdS nonché i Rappresentanti della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni coinvolti (Chieti e Pescara), della Soprintendenza ai beni culturali, della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, di varie organizzazioni sindacali (CGIL, UIL, UGL), di diversi Ordini Professionali (Farmacisti, Psicologi, Commercialisti, Architetti). La riunione è stata presieduta dal Prof. Nazzareno Re, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nonché delegato del Rettore nella riunione.

Il Prof. Re ha riferito che il Consiglio del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (appartenente alla Classe L-SNT/3) ha ravvisato la necessità di riformulare l'Ordinamento Didattico del CdS, al fine di renderlo conforme ai requisiti stabiliti dal D.M. 47/2013.

Il Presidente del suddetto CdS, presente alla riunione, ha aggiunto che le modifiche effettuate sono volte a garantire una migliore comprensione delle tecniche diagnostiche così favorendo anche gli sbocchi occupazionali.

Il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici, dopo articolata discussione, esprime parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio di cui in premessa.

Il giorno 11/01/2021 alle ore 12.00 in modalità telematica si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti per il Corso di Studio:

la Prof.ssa Sandra Rosini in qualità di Presidente, la Prof.ssa Stefania Angelucci vice Presidente e il Dott. Antonio Esposito Direttore Didattico;

per le organizzazioni rappresentative:

la Responsabile della Formazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) - M. Aleandri il Presidente dell'Associazione Italiana dei Tecnici di Istologia e Citologia – (AITIC)

Assente il Presidente dell'Ordine dei TSRM e delle PSTSRP

La discussione ha preso in esame:

1. stato dell'arte Profilo Professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti;
2. dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti;
3. opinioni Enti ed Imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare od extra-curriculare;
4. modifica Ordinamento Didattico CdS in TeLaB A.A. 2021/'22;
5. stato dell'arte delle Convenzioni UdA-Associazioni/Enti;

Durante l'incontro sono emersi punti di forza e criticità di seguito riportate.

Punti di forza:

1. Modifica Ordinamento:

a. l'attuale Ordinamento Didattico, vigente dal 2014, è meritevole di miglioramenti e ciò ha stimolato un'ampia riflessione sulle Discipline ed Ambiti da introdurre e/o modificare con 'piena condivisione' della Proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico a partire dall'Anno Accademico 2021/22 che il Consiglio del Corso di Studi si appresta a presentare

b. coinvolgimento di professionisti tecnici sanitari nella attività didattica elettiva e seminariale

2. Convenzioni:

a. I Rappresentanti delle Organizzazioni presenti con le quali il Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche ha stipulato convenzioni da alcuni mesi,

b. ribadiscono la disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico e dell'AITIC a potenziare il percorso formativo degli studenti del Corso in ambito agroalimentare e veterinario l'una e in tecnologie avanzate per la gestione laboratoristica di cellule e tessuti l'altra.

3. Formazione post-base:

a. Possibilità di accesso per i TSLB alla Laurea Magistrale in 'Scienze dell'alimentazione e Salute'.

4. Tirocinio:

a. Ampliamento del Tirocinio curriculare ed extracurriculare in laboratori di ricerca

Criticità

1. Convenzioni Sedi Tirocinio:

L'AITIC sempre molto attenta ai percorsi formativi professionalizzanti nei corsi di studio in Tecniche di laboratorio biomedico a livello nazionale ha sottolineato quanto sia carente nella nostra Regione e nelle nostre Aziende Sanitarie ,pur vigendo un Protocollo d'Intesa Università –Regione ,l'impegno a rispettare Accordi Attuativi volti a regolamentare la partecipazione del personale del Servizio Sanitario Regionale all'attività didattica dei Corsi delle Professioni Sanitarie afferenti alla Scuola di Medicina. Tale situazione ha determinato negli ultimi due anni accademici la non collaborazione alla attività tutoriale del personale del SSR in servizio nella Asl di Pescara che ha comportato, di fatto, la 'perdita' delle notevoli potenzialità espresse dal Polo pescarese procurando, conseguentemente, una palese difformità formativa con i precedenti anni di Corso

2. Non consultazione della Regione e dei due Atenei abruzzesi in merito alla programmazione annuale dei posti disponibili da richiedere ai Ministeri Salute/MIUR.

3. Assenza dell'offerta formativa post-base (Master specialistici e Laurea Magistrale LM/SNT3)

Stante quanto emerso dalla consultazione si ritiene di formulare le seguenti azioni:

a) Modifica dell'Ordinamento Didattico che prevede la rimodulazione delle discipline presenti negli Ambiti Disciplinari e l'introduzione di due nuovi SSD quali VET/04 e AGR/15 tra le Affini

b) Implementazione della offerta formativa post-base

c) Valorizzazione degli aspetti convenzionali con Istituto Zooprofilattico del Lazio e Aitic per la formazione

d) Recupero del Polo formativo Asl Pescara

Le Professoressa Sandra Rosini, Stefania Angelucci e il Dottor Antonio Esposito ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 14.



Il giorno 8 Maggio 2023, alle ore 15,00, presso la sede del Direttore Didattico (DAD) in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i Responsabili del Corso di Studio in TeLaB ed i Referenti delle "Organizzazioni Rappresentative della Produzione e delle Professioni" di riferimento.

La convocazione era stata inviata il 3 Maggio dal DAD, su mandato del Presidente, via pec alle seguenti Rappresentative: Ordine Abruzzo dei TSRM e delle Professioni sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione

Alle Società Scientifiche:

SIBioC

SIPMeL

SIMTI

ATS- ANTEL

ATS-SITLAB

ATS-AITIC

SIAPeC-IAP

Alla Commissione Nazionale CdL in Tecniche di Laboratorio biomedico

Alle Aziende:

DIAPATH S.p.A.

Global Studio

Dante Labs srl

Al Responsabile della Formazione dell' Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana(IZSLT)

con l'invito alla partecipazione citata e con il seguente OdG:

1. dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti del CdS;
2. sbocchi occupazionali e professionali previsti;
3. offerta Formativa post-base;
4. requisiti di Docenza e Figure Specialistiche - DM 1154/2021 (MED46);
5. opinioni Enti ed Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare od extra-curriculare;
6. nuovo Ordinamento Didattico CdS in TeLaB A.A. 2023/'24;
7. varie ed eventuali

All'incontro erano presenti

per il Corso di Studio:

Prof.ssa S. Rosini (Presidente)

Dott. A. Esposito (DAD)

Per le Organizzazioni rappresentative:

- Dott.ssa T. Galai (Vice Presidente Commissione Nazionale CdL in TeLaB)

- Dott.ssa Fulvia Colonna (Presidente AITIC)

- Dott.ssa S. Guzzo (Responsabile Formazione IZSLT)

- Dott.ssa M. Bertolini (Rappresentante ATS-ANTEL)

- Dott. L. Ciavarella (Componente CdA TSLB - ORDINE DEI TSRM E DELLE P.S. TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE – Abruzzo)

Durante l'incontro, la Presidente e il DAD hanno illustrato i dati relativi all'occupabilità ad un anno dalla Laurea per il nostro CdS che, come riportato da "Alma Laurea" è pari all'80% e hanno sottolineato che il Giudizio Complessivo sul CdS da parte degli studenti desunto da "Opinioni Studenti CdS" dell'Ateneo risulta essere più che soddisfacente (si/più sì che no: 91,7%).

Hanno, inoltre, informato i convenuti della volontà di attivare un Corso di Laurea Magistrale in

"Scienze Omiche Biomediche (LM/09) dall' A.A. 2024/2025 e di voler procedere all'attivazione di

Master di 1° livello in:

1. Pathology Assistant
2. Sala Settoria
3. Screening di popolazione

non appena sarà varato l'aggiornamento dell'elenco dei Master Specialistici per TSLB da parte del MIUR/Ministero della Salute.

Hanno evidenziato il rispetto dei “requisiti di Docenza e Figure Specialistiche - DM 1154/2021 (MED46)” presenti nel CdS. Hanno informato i presenti che nell’A.A. 2023 /2024 il nuovo Ordinamento Didattico andrà a regime e il C.I. di Scienze e Tecnologie Alimentari” sarà parte integrante dell’offerta formativa.

Durante la discussione è emerso quanto segue:

1. l’Ottimo giudizio complessivo di “performance di studio” del CdS con particolare evidenza, in termini di risultati, del “gradimento studenti Docenti/Corso”, della “Condizione occupazionale ad 1 anno” e dell’ “Efficacia Didattica”;
2. Formazione della Figura professionale: ipotesi di modifica del Sistema 3+2 con il 4+1 con indirizzi di Ambito;
3. Formazione di un nuovo Professionista in cui confluiscano il “sapere e saper fare” attualmente “diluito” tra il TSLB (SSN pubblico/Privato), Biologo junior (Industria) e Biotecnologo (Industria/Ricerca);
4. Obiettivi formativi migliorati visto il completamento dell’aggiornamento dell’Ordinamento Didattico;
5. Punti di forza dell’offerta formativa proposta post-base per l’accrescimento degli sbocchi occupazionali e professionali.

Si è convenuto in accordo tra le parti di mettere in campo le seguenti azioni:

- Dedicare maggiore attenzione alla stesura delle Convenzioni UdA con le Sedi ASL regionali per il reclutamento dei Docenti/Tutor e per l’effettuazione dei Tirocini Professionalizzanti curriculari;
- Definire una maggiore valorizzazione dei TSLB in qualità di Docenti TSLB (MED/46);
- Definire la quantificazione dei Fondi, attribuiti direttamente al CdS, per le attività formative integrative erogate da “esperti” esterni all’Ateneo di ambito nazionale ed internazionale;
- Consolidare i Rapporti con la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie;
- Sensibilizzare l’Ordine, le Associazioni Scientifiche di Ambito e l’Industria alla collaborazione;
- Attivare Corsi di Formazione per i Tutor;
- Ipotizzare l’attivazione della Formazione “post-base” sostenibile;
- Attivare, al più presto, la LM in “Scienze Omiche Biomediche” come pure i Dottorati di Ricerca per TSLB.

-

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale ultima consultazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio mediante controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- esecuzione di preparazioni galeniche nel rispetto delle norme vigenti, di cui il tecnico deve avere la necessaria conoscenza acquisita durante il CdS;
- esecuzione di test volti a determinare la presenza di tossici e contaminanti microbici/virali in ambito animale (istituti zooprofilattici) e vegetale (industrie agro-alimentari);
- determinazioni di sostanze tossiche e loro metaboliti in liquidi e tessuti biologici (istituti di medicina legale e similari).

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico ed in campo zooprofilattico e delle biotecnologie

sbocchi occupazionali:

Tecnico di Laboratorio nei settori:

- SSN (sia in laboratori per analisi biochimico-cliniche della ASL che in laboratori privati, convenzionati e non, e in farmacie ospedaliere per preparazioni galeniche)
- industriale (es.: farmaceutico, agro-alimentare)
- istituti zooprofilattici
- dipartimenti universitari (laboratori di ricerca)
- forze armate (es.: laboratori di tossicologia connessi alla medicina legale)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano e al lavoro di gruppo nonché ad analizzare e risolvere i problemi.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Per gli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno attivate delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/04/2024

Possono essere ammessi al CdS in TLB candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o titolo estero equivalente. L'accesso al primo anno è programmato e richiede il superamento di una prova di ammissione a quiz multipli su argomenti indicati dal Ministero. Le prove si svolgono solo se le domande superano i posti disponibili. L'accesso agli anni successivi al primo di studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea ma di altre Università è condizionato dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di CdS. Gli studenti ammessi devono dimostrare competenza in Biologia, Chimica e Fisica. Eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) saranno assegnati in base ai risultati della prova di ammissione. In particolare, ai candidati che abbiano ottenuto al test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica saranno immatricolati con OFA. Gli studenti iscritti al CdS in TLB con OFA saranno informati tramite e-mail o colloqui diretti. L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative individualmente assegnate a carattere seminariale per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza. Gli OFA devono essere soddisfatti entro il primo semestre del primo anno e il loro superamento verrà attestato da parte dei docenti delle discipline interessate attraverso una prova orale di verifica. L'assolvimento degli OFA è necessario per sostenere gli esami del secondo anno. Pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/03/2021

I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico sono professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica. Sono quindi professionisti sanitari, in grado di effettuare in autonomia analisi biomediche e biotecnologiche a scopo diagnostico nei laboratori di analisi e di ricerca.

Sono altresì responsabili del risultato analitico conseguito e garantiscono la qualità del processo analitico. Il Corso di in

Tecniche di laboratorio Biomedico viene articolato in aree di apprendimento che consentono allo studente di acquisire adeguate conoscenze:

- dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- nelle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (D.M. 26/9/1994 n. 745), che riguardano i processi analitici e le analisi chimico-cliniche, microbiologiche, di anatomia patologica e sala settoria, di biochimica clinica, patologia clinica, di ematologia, di immunoematologia, di farmacotossicologia, di biologia molecolare, di genetica medica nelle varie aree della diagnostica di laboratorio. In modo peculiare, nel nostro corso di studi, sono state attivate discipline inerenti le biotecnologie avanzate in Medicina Predittiva e discipline relative al settore delle attività degli istituti di zoo-profilassi e agroalimentare con l'intento di preparare professionisti utili anche alle industrie agroalimentari, farmaceutiche e ai laboratori di ricerca.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quindi volti a preparare un professionista tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico che sia in grado di:

- attuare la verifica del materiale biologico da analizzare e gestirne il campionamento in conformità della richiesta nelle varie aree della Medicina di Laboratorio e in ambiti laboratoristici diversi;
- eseguire la fase analitica utilizzando metodi e tecnologie appropriate, nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità del laboratorio in cui opera;
- saper valutare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi, partecipando attivamente anche allo sviluppo di sistemi di controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio.

Parimenti egli/ella dovrà:

- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione;
- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e delle scienze inter-disciplinari;
- conoscere, applicare e far rispettare dai colleghi, per quanto di propria competenza, le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, collaborando alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- saper utilizzare strumenti informatici quali banche dati e motori di ricerca per acquisire nuove conoscenze inerenti le discipline di laboratorio, utilizzando tali informazioni per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di metodiche analitiche nonché per una propria crescita professionale e personale, in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico;
- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche da rispettare anche nei rapporti con gli utenti o con altri professionisti del settore sanitario;
- avere capacità di comprensione e relazione nonché adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con utenza, colleghi e altri professionisti, sanitari e non;
- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici.

Al primo anno del percorso verranno affrontate alcune discipline propedeutiche quali Fisica, Informatica e Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e Statistica associate a quattro corsi integrati di Scienze Biomediche con i moduli di Anatomia, Istologia Genetica, Biologia applicata, Biochimica, Patologia generale e Fisiologia per acquisire le conoscenze di base. Già dal secondo semestre affronteranno lo studio delle Scienze di Patologia Clinica e delle Scienze tecniche di Medicina di Laboratorio inerenti alla Patologia Clinica con concomitante frequenza dei Laboratori ospedalieri di Patologia clinica sotto la guida di Tecnici di Laboratorio strutturati con funzione di tutor professionalizzanti dando così l'avvio al percorso di tirocinio professionalizzante che li impegnerà per tutta la durata del Corso di studi nelle varie aree della Medicina di Laboratorio, fino al raggiungimento del numero di ore complessive previste dai 60 CFU attribuiti all'intero iter di formativo professionalizzante. L'insegnamento della lingua Inglese (6 CFU) è posto al primo anno ma particolare cura e attenzione si avrà all'apprendimento della stessa durante tutto il percorso formativo erogando frequentemente materiale didattico in lingua.

Nel secondo anno affronteranno lo studio della Microbiologia, della Parassitologia e delle tecniche di laboratorio ad essa associate, dell'Immunoematologia e delle relative tecniche sempre mediante lezioni frontali pomeridiane e frequenza degli specifici laboratori ospedalieri nelle ore mattutine. Saranno altresì impegnati nello studio delle Scienze interdisciplinari

cliniche quali l'Oncologia, le Malattie Infettive, l'Endocrinologia e la Radiodiagnostica che permetteranno la comprensione dei principali processi patologici per i quali vengono richieste cospicue indagini laboratoristiche a scopo diagnostico che impegneranno costantemente il Tecnico di Laboratorio nell'esercizio della professione. Parimenti, a completamento della conoscenza dei processi patologici e della possibilità di cura di essi studieranno la Farmacologia e la Farmacotossicologia introducendo anche gli aspetti delle preparazioni galeniche. Sempre al secondo anno saranno erogate discipline inerenti la Metodologia della ricerca e la Deontologia professionale per indirizzare lo studente all'utilizzo di banche dati e motori di ricerca conferendo familiarità con il metodo scientifico per contribuire allo sviluppo e alla implementazione di metodiche analitiche per la futura crescita professionale ponendo le basi culturali per la preparazione della tesi di laurea che nel nostro corso di studi è sempre di tipo sperimentale.

Il terzo anno è dedicato all'apprendimento dell'Anatomia patologica e della Citodiagnostica (lezioni frontali e concomitante frequenza del laboratorio) con particolare riferimento alle tecniche di processamento dei campioni tissutali e cellulari per la visualizzazione al microscopio ottico e alle tecniche immunoistochimiche e molecolari che oggi caratterizzano questa branca della medicina di laboratorio fortemente volta alla diagnosi preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche.

Il Corso integrato di Biotecnologie avanzate e Medicina predittiva posto al II semestre caratterizza ulteriormente il percorso formativo del nostro Corso preparando professionisti con esperienze di analisi biotecnologiche nel settore della Medicina e Terapia personalizzata. Le ore di tirocinio professionalizzante associate a queste discipline verranno svolte nei laboratori di ricerca della nostra università.

Il corso integrato Scienze e Tecnologie alimentari supporta la preparazione di professionisti tecnici di laboratorio da impiegare nel settore Zooprofilattico ed Agroalimentare, Gli aspetti professionalizzanti possono essere acquisiti a scelta dello studente frequentando l'istituto zooprofilattico del Lazio e della Toscana con cui il nostro Corso è convenzionato.

I corsi integrati di Scienze umane psicopedagogiche e Management sanitario nonché le Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di formazione relativi a capacità relazionali con colleghi, utenza e altri professionisti sanitari, capacità di lavorare in team e acquisire competenze sui meccanismi gestionali delle aziende sanitarie della prevenzione dei servizi.

QUADRO
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo studente attraverso le discipline propedeutiche di base conosce e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i principi di Fisica (medica), Biologia applicata, Genetica medica, Anatomia umana ed Istologia, Chimica medica e Biochimica sistematica ed applicata; • la Fisiologia umana e la Patologia generale; • i principi base di Informatica, Elaborazione delle Informazioni e statistica medica, nell'area della Medicina di laboratorio, con particolare riferimento alla gestione dei Sistemi in uso; • i principi della Psicologia Generale, Diritto del Lavoro ed Organizzazione dei Servizi Sanitari in Medicina di Laboratorio; • i principi della Metodologia della Ricerca e dell'HTA; • i principi dell'Etica e della Deontologia Professionale; • i principi della Sicurezza e Qualità nella Medicina di Laboratorio come parte costitutiva del diritto alla salute del Cittadino. <p>Nell'Area di Apprendimento dell'Anatomia Patologica lo studente conosce e comprende:</p>	
---	---	--

- l' anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
 - le nozioni di base di biologia molecolare e tecniche attuali per la diagnostica molecolare in anatomia patologica
 - le basi metodologiche delle tecniche istologiche e citologiche utilizzate nella pratica clinica anatomo-patologica
 - le tipologie di esami anatomo-patologici diagnostici
 - Modalità di prelievo tissutale e citologico
 - Tipologie di conservazione del materiale biologico
-
- la modalità di raccolta in fase liquida dei campioni citologici
 - le procedure di accettazione del materiale citologico e bioptico
 - esame macroscopico del pezzo chirurgico, con riferimenti all'esame estemporaneo
 - Principi generali delle principali tecniche di fissazione, di processazione, di inclusione del materiale in paraffina e taglio dello stesso
 - Protocolli di allestimento, taglio e colorazione secondo le linee guida internazionali
 - Metodiche di colorazione del vetrino istologico
- anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- i requisiti logistici, strumentali e le procedure di controllo di qualità per l'utilizzo ai fini diagnostici delle tecniche istocitologiche
 - Il referto anatomo-patologico
-
- Come allestire un campione istologico su cui eseguire la metodica di colorazione immunoistochimica
 - Tipi di anticorpi e metodi di produzione degli anticorpi monoclonali e policlonali
 - Tecniche di identificazione e localizzazione dell'antigene: coniugazione degli anticorpi con traccianti fluorescenti ed enzimi
 - Tecniche di smascheramento o recupero degli antigeni
-
- Applicazioni dell'immunoistochimica in Anatomia Patologica
 - Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
 - Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
 - Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
-
- Le modalità di estrazione del DNA e dell'RNA da campioni biologici di sangue, citologici e tissutali con metodica manuale e metodiche standardizzate
 - Le Metodiche per la determinazione dello stato mutazionale: PCR, real-time e sequenziamento genico
 - Sequenziamento secondo Sanger: manuale ed automatizzato mediante capillare
 - Pirosequenziamento
 - Terapie molecolari 'mirate' in ambito oncologico: tecniche di biologia molecolare per la valutazione dell'espressione di marcatori molecolari di tipo 'teranostico'
 - Tecniche citologiche, striscio, strato sottile, cotocentrifugazione e cell block; sistemi di automazione: Thin prep processor, fissazione e colorazione.
 - Interpretazione diagnostica dei preparati al microscopio criteri di benignità, sistemi di refertazione in citologia urinaria; citologia dei versamenti, citologia polmonare, citologia da agoaspirazione.
 - Citologia cervicovaginale, screening di popolazione, dal Pat Test all'HPV DNA TEST, storia naturale delle infezioni da HPV, citologia delle lesioni HPV-indotte e

sistema Bethesda di refertazione.

Nell'Area di apprendimento della Microbiologia lo studente conosce e comprende:

- il concetto di specie e la classificazione dei microrganismi.
 - la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei maggiori batteri di interesse medico
 - la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei principali virus responsabili di malattie nell' uomo e dei Prioni.
- la forma e struttura della cellula e della spora batterica.
la riproduzione, il metabolismo, l'azione patogena, le mutazioni e ricombinazione dei batteri;
i principi generali, meccanismo d'azione e resistenza ai Agenti antimicrobici;
la struttura e classificazione dei virus animali, la strategia di replicazione virale e l'azione patogena;
le infezioni nosocomiali;
l'importanza di adottare Procedure; Istruzioni Operative; Tracciabilità del processo analitico in un laboratorio di Microbiologia certificato.

Nell'Area di apprendimento della Patologia Clinica conosce e comprende:

- la pianificazione e realizzazione delle Attività tecnico-diagnostiche strettamente inerenti alle alterazioni ed alle eventuali interazioni patologiche relative alle Patologie trattate;
il corretto utilizzo delle Apparecchiature complesse di Laboratorio necessarie all'effettuazione degli esami specifici agli argomenti trattati;
la valutazione critica, sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, dei risultati ottenuti applicando le specifiche Metodiche di Laboratorio;
i risultati ottenuti nell'ambito del relativo controllo di Qualità;
le Metodiche di Laboratorio dei test dinamico-funzionali, necessarie alla valutazione del metabolismo ormonale fisiologico e patologico.
in maniera appropriata, il significato dei principali test indici di funzione alterata dell'organo emuntore;
il corretto utilizzo Tecniche molecolari per lo studio delle funzioni geniche;
la correlazione tra espressione genica e parametri clinici in progressione tumorale;
il corretto utilizzo delle Tecniche in vitro ed in vivo per lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della progressione tumorale;
le analisi biotecnologiche per la Medicina e Terapia personalizzata.
- Il laureato sarà in grado di:
- applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.
 - applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.
 - applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Lo studente nell'Area di apprendimento della Immunoematologia conosce e comprende:

- La Fisiologia e morfologia delle cellule del sangue, Emopoiesi, Leucemie acute e croniche, Linfomi, Anemie, Fisiopatologia dell'Emostasi, Coagulopatie;
La raccolta, produzione, controllo di Qualità e conservazione degli emocomponenti e dei plasma derivati;

Organizzazione ed Accredimento istituzionale di un Centro Trasfusionale;
Il sistema ABO, il sistema Rh e gli altri gruppi ematici, Genetica dei gruppi sanguigni e Tecniche di rilevamento;
La malattia emolitica autoimmune e La malattia emolitica neonatale;
Gli antigeni piastrinici e la loro rilevanza in medicina trasfusionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente ed il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico, utilizzerà le nozioni di base acquisite e sarà da esse supportato in ogni procedura di laboratorio che preveda l' applicazione di tecniche consolidate o lo sviluppo di nuove metodologie.

La conoscenza dell'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo costituiscono prerequisito fondamentale per la comprensione delle modalità diagnostiche utilizzate nelle varie aree della Medicina di Laboratorio.

Sarà in grado di:

- analizzare le procedure strumentali e comprendere gli errori in riferimento a descrizioni operative di interesse biologico;
- applicare le tecniche per comprendere le alterazioni cellulari e tissutali, i meccanismi specifici della risposta immunitaria nella trasformazione neoplastica;
- applicare le tecniche inerenti ai principali meccanismi di regolazione ormonale;
- applicare le competenze specifiche ed indispensabili per l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio.
- utilizzare i principi base di informatica, nell'area del laboratorio, con particolare riferimento all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- sarà in grado di applicare le conoscenze per comprendere ed applicare i processi di ricerca di informazioni sul Web;
- di traslare i principi della psicologia relativi alle emozioni, gli stati motivazionali e la loro influenza sul comportamento in ambito lavorativo.

Il laureato in tecniche di laboratorio biomedico sarà in grado di:

- gestire l'acquisizione di materiale cellulare e tissutale, verificarne la congruità in termini di buona conservazione e processarlo nel modo più appropriato per la risoluzione del quesito diagnostico
- applicare tecniche istocitologiche, immunoistocitochimiche e molecolari su campioni biologici tissutali e cellulari conoscendone le potenzialità e l'utilità nella diagnostica preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche ponendo particolare attenzione ai protocolli vigenti in laboratorio e ai controlli di qualità richiesti
- analizzare criticamente i risultati e porre in essere tutte le strategie migliorative che consentano al Patologo di formulare una diagnosi maggiormente rispondente al quesito clinico posto.

• Il laureato sarà in grado:

di applicare le tecniche nel settore della microbiologia, con particolare attenzione all'ambito batteriologico, e nei percorsi da utilizzare per la diagnosi di infezione.

di applicare le tecniche di uso corrente in microbiologia necessarie a far crescere, classificare ed identificare i batteri; con procedure sia tradizionali che innovative dedicate alla ricerca dei virus e/o dei loro componenti nei diversi materiali biologici.

di applicare le tecniche in uso nei laboratori di diagnostica e ricerca virologica per quanto riguarda i virus a DNA e RNA

di applicare le tecniche di laboratorio per evidenziare i miceti patogeni e svelare la presenza di protozoi patogeni

per l'uomo nei diversi materiali patologici.

di applicare le tecniche parassitologiche utilizzate nei laboratori diagnostici veterinari al fine di diagnosticare

l'infestazione degli animali e/o negli alimenti di origine animale.

di applicare le tecniche relative ai principi generali delle malattie causate da agenti infettivi, dispone delle

conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici e le linee-guida terapeutiche e

di profilassi delle principali malattie infettive.

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini

diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di

laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche

molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Il laureato sarà in grado di applicare le principali metodiche e tecniche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di Immunoematologia.

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE PROPEDEUTICHE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- i principi di Fisica (medica), Biologia applicata, Genetica medica, Anatomia umana ed Istologia, Chimica medica e Biochimica sistematica ed applicata;
- la Fisiologia umana e la Patologia generale;
- i principi base di Informatica, Elaborazione delle Informazioni e statistica medica, nell'area della Medicina di laboratorio, con particolare riferimento alla gestione dei Sistemi in uso;
- i principi della Psicologia Generale, Diritto del Lavoro ed Organizzazione dei Servizi Sanitari in Medicina di Laboratorio;
- i principi della Metodologia della Ricerca e della Statistica per la Ricerca sperimentale e dell'HTA;
- i principi dell'Etica e della Deontologia Professionale;
- i principi della Sicurezza e Qualità nella Medicina di Laboratorio come parte costitutiva del diritto alla salute del Cittadino.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente ed il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico, utilizzerà le nozioni di base acquisite e sarà da esse supportato in ogni procedura di laboratorio che preveda l' applicazione di tecniche consolidate o lo sviluppo di nuove metodologie.

La conoscenza dell'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni agli agenti patogeni, le conseguenze per l'organismo costituiscono prerequisito fondamentale per la comprensione delle modalità diagnostiche utilizzate nelle varie aree della Medicina di Laboratorio.

Sarà in grado di:

- analizzare le procedure strumentali e comprendere gli errori in riferimento a descrizioni operative di interesse biologico;.
- applicare le tecniche per comprendere le alterazioni cellulari e tissutali, i meccanismi specifici della risposta immunitaria nella trasformazione neoplastica;
- applicare le tecniche inerenti ai principali meccanismi di regolazione ormonale;
- applicare le competenze specifiche ed indispensabili per l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio.
- utilizzare i principi base di informatica, nell'area del laboratorio, con particolare riferimento all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- sarà in grado di applicare le conoscenze per comprendere ed applicare i processi di ricerca di informazioni sul Web;
- di traslare i principi della psicologia relativi alle emozioni, gli stati motivazionali e la loro influenza sul comportamento in ambito lavorativo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3*) [url](#)
BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)
BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1*) [url](#)
CHIMICA BIOLOGICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3*) [url](#)
FISICA APPLICATA (*modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE*) [url](#)
FISIOLOGIA UMANA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4*) [url](#)
GENETICA MEDICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1*) [url](#)
IGIENE GENERALE ED APPLICATA (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (*modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE*) [url](#)
ISTOLOGIA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2*) [url](#)
LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO [url](#)
MEDICINA LEGALE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)
PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4*) [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO*) [url](#)
SCIENZE PROPEDEUTICHE [url](#)
STATISTICA MEDICA (*modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: ANATOMIA PATOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- l' anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
 - le nozioni di base di biologia molecolare e tecniche attuali per la diagnostica molecolare in anatomia patologica
 - le basi metodologiche delle tecniche istologiche, citologiche utilizzate nella pratica clinica anatomo-patologica
 - le tipologie di esami anatomo-patologici diagnostici
 - Modalità di prelievo tissutale e citologico
 - Tipologie di conservazione del materiale biologico

 - la modalità di raccolta in fase liquida dei campioni citologici
 - le procedure di accettazione del materiale citologico e biotipico
 - esame macroscopico del pezzo chirurgico, con riferimenti all'esame estemporaneo
 - Principi generali delle principali tecniche di fissazione, di processazione, di inclusione del materiale in paraffina e taglio dello stesso
 - Protocolli di allestimento, taglio e colorazione secondo le linee guida internazionali
 - Metodiche di colorazione del vetrino istologico
- anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- i requisiti logistici, strumentali e le procedure di controllo di qualità per l'utilizzo ai fini diagnostici delle tecniche istocitologiche
 - Il referto anatomo-patologico
 - Patologia cutanea non neoplastica e neoplastica
-
- Classificazione del melanoma caratteristiche macroscopiche e istologiche. I parametri prognostici che devono essere presenti nel referto
 - Polipi del colon: non neoplastici e neoplastici
 - Il cancro colico: poliposi adenomatosa familiare (FAP), Sindrome di Lynch. cancro colico sporadico: quadri istologici e stadiazione.
 - Cancro polmonare: classificazione. Forme macroscopiche e caratteristiche istologiche
 - Come allestire un campione istologico su cui eseguire la metodica di colorazione immunohistochimica
 - Tipi di anticorpi e metodi di produzione degli anticorpi monoclonali e policlonali

- Tecniche di identificazione e localizzazione dell'antigene: coniugazione degli anticorpi con traccianti fluorescenti ed enzimi
- Tecniche di smascheramento o recupero degli antigeni
- Applicazioni dell'immunoistochimica in Anatomia Patologica
- Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
- Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
- Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
- Le modalità di estrazione del DNA e dell'RNA da campioni biologici di sangue, citologici e tissutali con metodica manuale e metodiche standardizzate
- Le Metodiche per la determinazione dello stato mutazionale: PCR, real-time e sequenziamento genico
- Sequenziamento secondo Sanger: manuale ed automatizzato mediante capillare
- Pirosequenziamento
- Mutazioni di EGFR
- Mutazioni di BRAF
- Mutazioni di KRAS ed NRAS
- Determinazione dell'instabilità dei microsatelliti
- Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
- Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
- Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
- MicroArray a DNA ed RNA: utilizzo per lo studio e la caratterizzazione delle neoplasie
- Terapie molecolari "mirate" in ambito oncologico: tecniche di biologia molecolare per la valutazione dell'espressione di marcatori molecolari di tipo "teranostico"
- Tecniche citologiche, striscio, strato sottile, cotocentrifugazione e cell block; sistemi di automazione: Thin prep processor, fissazione e colorazione.
- Interpretazione diagnostica dei preparati al microscopio criteri di benignità, sistemi di refertazione in citologia urinaria; citologia dei versamenti, citologia polmonare, citologia da agoaspirazione.
- Citologia cervicovaginale, screening di popolazione, dal Pat Test all'HPV DNA TEST, storia naturale delle infezioni da HPV, citologia delle lesioni HPV-indotte e sistema Bethesda di refertazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in tecniche di laboratorio biomedico sarà in grado di:

- gestire l'acquisizione di materiale cellulare e tissutale, verificarne la congruità in termini di buona conservazione e processarlo nel modo più appropriato per la risoluzione del quesito diagnostico
- applicare tecniche istocitologiche, immunoistocitochimiche e molecolari su campioni biologici tissutali e cellulari conoscendone le potenzialità e l'utilità nella diagnostica preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche ponendo particolare attenzione ai protocolli vigenti in laboratorio e ai controlli di qualità richiesti
- analizzare criticamente i risultati e porre in essere tutte le strategie migliorative che consentano al Patologo di formulare una diagnosi maggiormente rispondente al quesito clinico posto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (*modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (*modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E*

AREA DI APPRENDIMENTO: MICROBIOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- il concetto di specie e la classificazione dei microrganismi.
- la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei maggiori batteri di interesse medico
- la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei principali virus responsabili di malattie nell' uomo e dei Prioni.
- la forma e struttura della cellula e della spora batterica.
- la riproduzione, il metabolismo, l'azione patogena, le mutazioni e ricombinazione dei batteri;
- i principi generali, meccanismo d'azione e resistenza ai Agenti antimicrobici;
- la struttura e classificazione dei virus animali, la strategia di replicazione virale e l'azione patogena;
- le infezioni nosocomiali;
- l'importanza di adottare Procedure; Istruzioni Operative; Tracciabilità del processo analitico in un laboratorio di Microbiologia certificato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

• Il laureato sarà in grado:

di applicare le tecniche nel settore della microbiologia, con particolare attenzione all'ambito batteriologico, e nei percorsi da utilizzare per la diagnosi di infezione.

di applicare le tecniche di uso corrente in microbiologia necessarie a far crescere, classificare ed identificare i batteri; con procedure sia tradizionali che innovative dedicate alla ricerca dei virus e/o dei loro componenti nei diversi materiali biologici.

di applicare le tecniche in uso nei laboratori di diagnostica e ricerca virologica per quanto riguarda i virus a DNA e RNA

di applicare le tecniche di laboratorio per evidenziare i miceti patogeni e svelare la presenza di protozoi patogeni per l'uomo nei diversi materiali patologici.

di applicare le tecniche parassitologiche utilizzate nei laboratori diagnostici veterinari al fine di diagnosticare l'infestazione degli animali e/o negli alimenti di origine animale.

di applicare le tecniche relative ai principi generali delle malattie causate da agenti infettivi, dispone delle conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici e le linee-guida terapeutiche e

di profilassi delle principali malattie infettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: PATOLOGIA CLINICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- la pianificazione e realizzazione delle Attività tecnico-diagnostiche strettamente inerenti alle alterazioni ed alle eventuali interazioni patologiche relative alle Patologie trattate;
- il corretto utilizzo delle Apparecchiature complesse di Laboratorio necessarie all'effettuazione degli esami specifici agli argomenti trattati;
- la valutazione critica, sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, dei risultati ottenuti applicando le specifiche Metodiche di Laboratorio;
- i risultati ottenuti nell'ambito del relativo controllo di Qualità;
- le Metodiche di Laboratorio dei test dinamico-funzionali, necessarie alla valutazione del metabolismo ormonale fisiologico e patologico.
- in maniera appropriata, il significato dei principali test indici di funzione alterata dell'organo emuntore;
- il corretto utilizzo Tecniche molecolari per lo studio delle funzioni geniche;
- la correlazione tra espressione genica e parametri clinici in progressione tumorale;
- il corretto utilizzo delle Tecniche in vitro ed in vivo per lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della progressione tumorale;
- le analisi biotecnologiche per la Medicina e Terapia personalizzata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche

molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: IMMUNOEMATOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- La Fisiologia e morfologia delle cellule del sangue, Emopoiesi, Leucemie acute e croniche, Linfomi, Anemie, Fisiopatologia dell'Emostasi, Coagulopatie;
- La raccolta, produzione, controllo di Qualità e conservazione degli emocomponenti e dei plasma derivati;
- Organizzazione ed Accredimento istituzionale di un Centro Trasfusionale;
- Il sistema ABO, il sistema Rh e gli altri gruppi ematici, Genetica dei gruppi sanguigni e Tecniche di rilevamento;
- La malattia emolitica autoimmune e La malattia emolitica neonatale;
- Gli antigeni piastrinici e la loro rilevanza in medicina trasfusionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le principali metodiche e tecniche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di Immunoematologia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MALATTIE DEL SANGUE (*modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (*modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Durante le fasi dell'apprendimento professionalizzante, lo studente è tenuto ad acquisire le specifiche competenze nel campo diagnostico-laboratoristico.

I ANNO – I semestre:

laboratori professionali propedeutici in strutture universitarie

I ANNO – II semestre:

Tirocinio professionalizzante in Patologia Clinica presso Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

II ANNO – I semestre:

Tirocinio professionalizzante in Microbiologia presso Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

II ANNO – II semestre:

Tirocinio professionalizzante in Immunoematologia Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

III ANNO – I semestre:

Tirocinio professionalizzante in Anatomia Patologica Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

III ANNO – II semestre:

Tirocinio professionalizzante in Genetica Medica, Sala Settoria, Medicina Predittiva Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI - Laboratori professionali di ricerca in strutture Universitarie

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio biomedico è in grado di:

- Verificare l'idoneità del materiale biologico e la conformità della richiesta;
- Redigere eventuali non conformità del campione biologico ed avviare le relative azioni correttive;
- Predisporre il campione al processo analitico;
- Indirizzare i campioni ai vari settori all'interno della sede o verso eventuali sedi esterne;
- Predisporre attrezzature, strumentazioni e apparecchiature a seconda della tipologia della seduta analitica;
- Preparare i diagnostici (soluzioni ausiliarie, reagenti, sieri di controllo) necessari all'esecuzione dell'analisi verificandone la conformità e provvedendo alla corretta conservazione e approvvigionamento;
- Processare i campioni biologici applicando i protocolli del servizio;

- Utilizzare i sistemi informatici dei servizi per gestire i flussi analitici;
- Verificare il processo analitico secondo gli standard predefiniti;
- Adottare, in caso di necessità, le azioni correttive prestabilite;
- Attuare la validazione tecnica dei risultati del processo analitico;
- Conservare nei modi e nei tempi appropriati i materiali biologici processati e la documentazione inerente;
- Eseguire la manutenzione preventiva e quella correttiva anche con il supporto dell'assistenza tecnica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare di essere responsabile degli atti di sua competenza, svolgendo con autonomia tecnico-professionale le prestazioni lavorative in diretta collaborazione con altro personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; - esercitare il proprio pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci; - essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle specifiche funzioni, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili, e verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; - dimostrare capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera. - applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale. <p>Strumenti didattici: lezioni frontali, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.</p> <p>Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi pratici di rilevanza clinica.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità di comunicazione e di ascolto nei confronti dell'utenza e dei 	

	<p>diversi professionisti sanitari con i quali convive in ambiente lavorativo o viene occasionalmente in contatto, utilizzando forme comunicative sia scritte che verbali. In particolare, egli deve dimostrare di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, al fine anche di veicolare idee, porre problemi e trovare le relative soluzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilire relazioni efficaci e collaborative con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali; - dimostrare la capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa. <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in d'aula, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.</p> <p>Modalità di verifica: relazioni orali sugli aspetti comunicativi; incontri periodici con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve sviluppare durante il corso dei suoi studi le seguenti capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovalutazione delle proprie competenze, sapendo individuare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento nonché pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - condivisione della conoscenza all'interno delle équipe di lavoro; - studio indipendente; - ricerca di informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, ricorrendo sia a fonti primarie (studi di ricerca) che secondarie (linee guida, revisioni sistematiche). <p>Tali capacità saranno raggiunte nel loro complesso ed in modo compiuto attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sotto la guida di un tutor.</p> <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, seminari, tirocinio.</p> <p>Modalità di verifica: la valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata mediante esami teorico-pratici, discussione su particolari aspetti tecnico/professionali correlati a casi clinici; relazioni scritte e orali su detti aspetti tecnico/professionali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/04/2022

Le attività affini ed integrative svolte nel corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico comprendono discipline atte a completare il percorso formativo che consentirà al laureato in Tecniche di Laboratorio biomedico di esprimere le proprie competenze professionali anche nel settore della produzione degli alimenti contribuendo al miglioramento qualitativo degli stessi (Industrie Agroalimentari) e in ambito sanitario (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione-SIAN) partecipando al controllo sulla qualità e sicurezza alimentare.



14/04/2014

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



03/04/2024

Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo, accede alla prova finale predisposta dal Consiglio di Corso di Studio ai sensi del D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6. A tal fine, lo Studente ha a disposizione 3 CFU (Attività Formativa 'Prova finale') per preparare la Tesi di Laurea presso apposite Strutture formative, definita 'Internato di Laurea'. Per svolgere l'internato, lo Studente contatta il Docente-Relatore per concordare il percorso tematico finalizzato alla stesura della tesi sperimentale e informa il Presidente del CdS sulla disciplina e il periodo in cui intende sostenere l'esame di Laurea. Il Presidente del CdS assegna lo Studente al Relatore, responsabile del controllo e della certificazione delle attività svolte durante l'internato di Laurea. È compito dello Studente adempiere agli obblighi imposti dalla Segreteria Generale Studenti di Ateneo per l'esame di Laurea. Scopo della tesi è coinvolgere il laureando in un lavoro di formalizzazione, progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere strettamente correlato al profilo professionale, con la possibilità di redigere l'elaborato in lingua inglese. La prova finale, composta da una prova pratica di laboratorio e dalla dissertazione dell'elaborato di tesi, si svolge in due sessioni, di norma in ottobre-novembre e marzo-aprile, come stabilito dai Decreti Ministeriali. La Commissione per l'esame di Laurea è composta da 7 a 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di CdS. Ai membri universitari si aggiungono due rappresentanti dell'Ordine professionale e i loro nominativi vengono comunicati dal Presidente del CdS alla Segreteria Studenti competente, almeno 30 giorni prima della data d'inizio della sessione di Laurea. Inoltre, viene normalmente individuato un altro membro dal Ministero della Salute quale esperto che non costituisce parte integrante della Commissione ed esprime solamente parere sulla congruità procedurale delle prove, da riportarsi nei verbali corrispondenti. Nel caso in cui il suddetto Ministero non designi esperti, il Magnifico Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

- a. aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
- b. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
- c. aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante valutato e certificato, al termine di ogni anno, mediante verbalizzazione;
- d. aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore corredata della copia della Tesi almeno 30 giorni prima dell'esame di Laurea.

Inoltre, per poter discutere la Tesi di Laurea deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la prova pratica di laboratorio fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi. A determinare il voto

dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono la somma dei seguenti parametri:

- a. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato e nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di laboratorio (da 18/30 a 20/30 = punti 1; da 21/30 a 23/30 = punti 2; da 24/30 a 26/30 = punti 3; da 27/30 a 29/30 = punti 4; 30/30 = punti 5);
- c. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 6 punti);
- d. punti aggiuntivi assegnati dalla Commissione di laurea in base a:
 - partecipazione a programmi Erasmus fino a 2 punti aggiuntivi;

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che hanno conseguito una media curriculare uguale o superiore a 103/110 e punteggio finale maggiore di 110/110. La menzione accademica sarà riservata, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che hanno conseguito una media curriculare uguale o superiore a 103/110 e punteggio finale maggiore di 113/110.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9892>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9892>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9892>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	ZARA SUSI CV	PA	3	30	
2.	BIO/12	Anno di corso	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) link	ANGELUCCI STEFANIA CV	PA	3	30	

		corso 1					
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA CV	PA	2	20
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	PANDOLFI ASSUNTA CV	PO	2	20
5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA CV	PA	1	10
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i>) link	DELLA PENNA STEFANIA CV	PA	4	40
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4</i>) link	GUARNIERI SIMONE CV	PA	3	30
8.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	CALABRESE GIUSEPPE CV	PO	2	20
9.	ING- INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i>) link	CHIACCHIARETTA PIERO CV	RD	2	20
10.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	DI PIETRO ROBERTA CV	PO	3	30
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI link	ANGELUCCI STEFANIA CV	PA	1	25
12.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO link			6	60
13.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	TONIATO ELENA CV	PA	3	30

14.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4</i>) link	REALE MARCELLA CV	PO	4	40	
15.	MED/03 BIO/13	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 1 link			4		
16.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 2 link			6		
17.	BIO/10 BIO/12	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 3 link			6		
18.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 4 link			7		
19.	MED/05 MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA link			6		
20.	ING- INF/05 FIS/07 MED/01	Anno di corso 1	SCIENZE PROPEDEUTICHE link			8		
21.	MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	LATTANZIO ROSSANO CV	PA	3	30	
22.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			20	500	
23.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO link			3		
24.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di ADE SECONDO ANNO</i>) link			2	20	
25.	NN	Anno di	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE			1	10	

		corso 2	(modulo di ADE SECONDO ANNO) link		
26.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO link	3	30
27.	MED/46	Anno di corso 2	BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) link	2	20
28.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link	1	10
29.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link	1	10
30.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA) link	2	20
31.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA link	4	
32.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (modulo di FARMACOLOGIA) link	2	20
33.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link	2	20
34.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link	2	20
35.	MED/46	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) link	4	40
36.	MED/46	Anno di	METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA	6	

		corso 2	PROFESSIONALE link		
37.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA</i>) link	5	50
38.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE</i>) link	1	10
39.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA</i>) link	1	10
40.	MED/15 MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA link	6	
41.	MED/07 VET/06 MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE DI MICROBIOLOGIA link	9	
42.	MED/17 MED/13 MED/06 MED/36	Anno di corso 2	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE link	5	
43.	MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA</i>) link	4	40
44.	MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA</i>) link	3	30
45.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO link	20	
46.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link	10	250
47.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link	10	250

48.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO link	3	30
49.	MED/05	Anno di corso 3	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	1	10
50.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (<i>modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	3	30
51.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO link	3	30
52.	MED/03 MED/05 MED/46	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA link	8	
53.	MED/46	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	2	20
54.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	1	10
55.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE E MEDICINA DI LABORATORIO (<i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	2	20
56.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA APPLICATA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	2	20
57.	MED/42	Anno	IGIENE GENERALE ED	2	20

		di corso 3	APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link		
58.	VET/04	Anno di corso 3	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (<i>modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link	1	10
59.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI RICERCA link	2	50
60.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	2	20
61.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3	
62.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	2	20
63.	MED/42 MED/43	Anno di corso 3	SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI link	4	
64.	MED/46 MED/08	Anno di corso 3	SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA link	8	
65.	AGR/15 VET/04	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI link	2	
66.	AGR/15	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (<i>modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link	1	10
67.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	3	30
68.	MED/46	Anno	SCIENZE TECNICHE DI	1	10

		di corso 3	BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link		
69.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	2	20
70.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	2	20
71.	SPS/07 IUS/07 SECS- P/07 M-PSI/01	Anno di corso 3	SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO link	7	
72.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	2	20
73.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO link	20	
74.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i>) link	10	250
75.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i>) link	10	250



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule> Altro link inserito: <https://www.unich.it/didattica/area-studenti/aule/auleinformatiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitica dei laboratori a disposizione degli studenti del CdS per esercitazioni e tirocinio pratico ospedaliero

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazione delle strutture a disposizione degli studenti del CdS per il loro studio ed approfondimenti

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://polouda.sebina.it>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nella settimana di avvio delle lezioni del CdS, viene dedicata una mattinata agli studenti iscritti al primo anno per spiegare loro in dettaglio le finalità e l'articolazione del Corso. Durante questo incontro, il Presidente del Corso e la referente all'Orientamento, Prof.ssa Susi Zara, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, illustrano il percorso formativo. 20/05/2024

Viene comunicato agli studenti che ogni docente predispose un orario di ricevimento per affrontare personalmente, con chi lo desidera, problemi relativi alla specifica disciplina, fornendo tutto il sostegno necessario. Inoltre, tutti i docenti sono disponibili a parlare con gli studenti al termine delle lezioni, sia in gruppo che individualmente, per risolvere problemi legati alla didattica o di natura personale.

Durante l'incontro, viene spiegato l'iter da seguire per accelerare le procedure di riconoscimento di CFU e/o esami, in caso di trasferimenti o passaggi da altre Università o CdS. Vengono fornite anche indicazioni sull'ubicazione delle aule e dei laboratori dove si svolgeranno rispettivamente le lezioni e i tirocini di addestramento. Viene indicato il nominativo del Direttore della Didattica Professionalizzante (i.e., Dott.ssa Maria Rita Marino), cui gli studenti potranno rivolgersi per risolvere eventuali difficoltà nell'apprendimento e nel percorso di tirocinio professionalizzante.

All'inizio del secondo semestre del primo anno, quando gli studenti iniziano il periodo di tirocinio nei laboratori ospedalieri, i Coordinatori di Tirocinio, insieme al Direttore della Didattica Professionalizzante e al Responsabile del reparto, accolgono gli studenti per fornire ulteriori spiegazioni sulle modalità di svolgimento del tirocinio e sulle nozioni pratiche di comportamento da osservare.

Dopo gli incontri con il Presidente del Corso, il referente per l'Orientamento e il Direttore della Didattica

Professionalizzante viene somministrato un questionario ai nuovi iscritti per valutare la loro soddisfazione riguardo alle informazioni ricevute e alla loro utilità. Inoltre, il Presidente del Corso monitora i tassi di abbandono degli studenti del primo anno per identificare eventuali problemi di adattamento legati a un orientamento insufficiente.

In aggiunta agli incontri di orientamento organizzati dal CdS, l'attività di orientamento in ingresso è gestita a livello centrale dall'Ateneo. L'Ateneo garantisce agli studenti un processo di orientamento continuativo, che inizia dalla scuola secondaria, prosegue durante tutto il periodo di permanenza presso l'Università e si completa favorendo l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, il CdS partecipa attivamente alla manifestazione annuale degli Open Day, che si svolge presso la sede di Chieti e coinvolge tutti gli istituti superiori del territorio abruzzese e delle regioni limitrofe. L'obiettivo principale degli Open Day è sostenere gli studenti nella scelta del corso accademico più adatto alle proprie attitudini.

Durante l'Open Day, proponiamo seminari, incontri con i nostri studenti e visite guidate presso i laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche e del CAST. Gli studenti hanno l'opportunità di incontrare i docenti, che stimolano interesse e curiosità verso le discipline biomediche, fornendo allo stesso tempo informazioni dettagliate sul Corso.

Partecipiamo anche al Salone dello Studente, il cui obiettivo principale è creare un primo contatto con gli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori, per orientarli verso una scelta consapevole degli studi universitari. Durante il Salone, gli studenti possono incontrare direttamente il Presidente del Corso e/o la Prof.ssa Susi Zara, la referente per l'orientamento, per approfondire la conoscenza del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico e comprenderne le opportunità.

Inoltre, prendiamo parte a incontri organizzati dall'Ateneo presso le scuole superiori, con l'obiettivo di orientare gli studenti sulle opportunità derivanti dal passaggio dalla maturità agli studi professionalizzanti del Corso di Studio.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sono indicati nel sito web del CdS i nominativi del Presidente e dei docenti Tutor che sono quotidianamente a disposizione degli Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno non supera mai le trenta unità, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Durante le ore di ricevimento l'impegno del docente è volto ad assistere lo studente nella soluzione dei problemi che lo stesso rappresenta nel corso del colloquio.

20/05/2024

Il Presidente del Corso valuta inoltre periodicamente, attraverso la piattaforma di monitoraggio INGRID, gli eventuali insegnamenti che rappresentano delle criticità nel percorso formativo degli studenti. Se si palesano delle criticità, il Presidente convoca i docenti degli insegnamenti interessati, insieme ai membri della Commissione Didattica del Corso di Studio, per concordare le misure correttive da mettere in atto.

Particolare rilievo è dato al rapporto tra Studente e Tutor di laboratorio durante il tirocinio professionalizzante quotidiano. La Commissione Nazionale del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha recentemente redatto un documento sull'importanza della valutazione della qualità degli ambienti di tirocinio da parte degli studenti (cfr file PDF in allegato). Il Corso di Studio utilizza tale scheda di valutazione, somministrata annualmente agli studenti, per monitorare la loro percezione e grado di soddisfazione dell'esperienza del tirocinio professionalizzante, con l'obiettivo di attivare strategie di miglioramento se necessario.

Il CdS favorisce l'orientamento in itinere degli studenti anche tramite il supporto degli Studenti-Tutor messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (DSMOB). Questi studenti sono selezionati attraverso un bando specifico per svolgere attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero rivolte agli studenti del nostro Corso che presentano difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e nel superamento degli esami. Il Presidente del Corso individua attraverso la piattaforma di monitoraggio INGRID gli eventuali insegnamenti che rappresentano delle criticità per gli

studenti. Una volta individuati, convoca i docenti degli insegnamenti interessati, insieme ai membri della Commissione Didattica del Corso di Studio, per concordare le attività didattiche di supporto che lo studente-tutor svolgerà per gli studenti che ne faranno richiesta. Nel corso dell'AA 2023-2024, il CdS ha avuto come studente-tutor il Sig. Francesco Rosucci, studente del nostro ateneo iscritto al VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Tirocinio Professionalizzante



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti gli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico svolgono il loro tirocinio curriculare presso le sedi convenzionate nelle ASL di Chieti e Pescara. Quando uno studente del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico esprime l'interesse a svolgere tirocini al di fuori delle strutture fornite dal CdS, il Presidente si impegna a stabilire contatti con i Responsabili della struttura individuata. Solitamente, viene stipulata un'apposita convenzione tra l'Ateneo e la struttura ospitante lo studente tirocinante, al fine di assicurare la necessaria copertura assicurativa, che sarà completamente a carico dell'Ateneo. Recentemente, è stato stipulato un accordo in convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) (cfr. file PDF in allegato). Questo accordo consentirà agli studenti del nostro Corso di frequentare i laboratori dell'IZSLT dotati di tecnologie avanzate nei settori della sanità animale e della sicurezza alimentare. Inoltre, l'IZSLT offrirà ai nostri studenti l'opportunità di sviluppare competenze professionali utilizzabili anche nel settore zooprofilattico e agroalimentare. Il Corso di Studio al momento non dispone di dati sul tirocini o stage c/o l'IZSLT in quanto non ci sono ancora stati studenti che hanno effettuato tali periodi formativi in questa struttura convenzionata.

20/05/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione DSMOB/TeLAb-IZSLT



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Learning agreement_Heimerer College_Pristina_Kosovo

Per agevolare la mobilità internazionale degli studenti, il nostro CdS promuove l'attivazione di borse erogate dall'Ateneo all'interno dei programmi Erasmus, Erasmus + Studio ed Erasmus + Traineeship attraverso l'organizzazione di specifici incontri di presentazione dei Bandi Erasmus, con adeguato anticipo rispetto alla scadenza delle candidature. Durante questi incontri, vengono forniti dettagli sul processo di candidatura, i tempi previsti, i criteri di selezione e gli aspetti logistici del programma. In aggiunta, per sostenere le iniziative di internazionalizzazione, abbiamo designato all'interno del CdS la Prof.ssa Assunta Pandolfi quale docente responsabile del tema. La Prof.ssa Pandolfi collabora con il responsabile dell'internazionalizzazione a livello dipartimentale (i.e., Prof. Maurizio Ronci) e supporta l'azione del Programma INGENIUM dell'ateneo (INGENIUM è un'associazione transnazionale europea che mira a promuovere la mobilità internazionale degli studenti universitari, e vanta l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" come partner fondatore). Attualmente, nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024, abbiamo avviato il primo programma di mobilità internazionale per una studentessa in ingresso, Anda Salihu, proveniente dall'Heimerer College di Pristina (Kosovo) (cfr Learning agreement in allegato), tramite il programma Erasmus + Student Mobility for Studies International Mobility (KA171). Al di fuori del programma Erasmus, il Corso di studio non ha ancora stabilito con atenei di altri paesi e/o di laboratori di ricerca esteri accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS organizza seminari extra-curricolari tenuti da professionisti del SSN, appartenenti ad Istituti Governativi e a Società Scientifiche delle professioni sanitarie, per formare e preparare gli studenti alle richieste del mondo del lavoro. Nello specifico, le attività seminariali sono organizzate dal CdS in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT), con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e con l'Associazione Italiana dei Tecnici di Istologia e Citologia (AITIC) (cfr file delle attività seminariali organizzate nell'AA 2023-2024 per gli studenti iscritti al III anno di corso). Un ulteriore supporto all'orientamento in uscita è fornito dalla modifica dell'ordinamento didattico del nostro Corso che a partire dall'Anno Accademico 2021-2022, ha introdotto discipline nell'ambito dei SSD Vet/04 (i.e. 'Ispezione Alimenti di Origine Animale'), Vet/06 ('Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Alimenti') e Agr/15 (i.e., 'Scienze e Tecnologie Alimentari'). Ciò viene fatto con l'obiettivo di favorire ulteriormente l'occupabilità non solo nel settore biomedico (i dati recenti riportati da Alma Laurea mostrano un tasso di occupazione per i nostri neolaureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico superiore al 90% dopo un anno dal conseguimento del titolo, con la maggior parte impiegata nel settore pubblico, sia nel SSN che nella ricerca biomedica universitaria), ma anche in quello agroalimentare e zootecnico.

Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, il CdS analizza e monitora sistematicamente e periodicamente gli esiti occupazionali dei laureati del CdS attingendo principalmente dai dati forniti da AlmaLaurea. Inoltre, il CdS incoraggia costantemente gli studenti a utilizzare il servizio di placement dell'Ateneo per le attività di orientamento in uscita. Al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilità dei propri iscritti, l'Ateneo 'G.d'Annunzio' ha istituito una struttura di placement completa. In base alla Legge 30/03, nota come Legge Biagi, le Università italiane possono ora svolgere attività di intermediazione lavoro, collaborando con i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nella fornitura di nuovi servizi per l'occupazione. L'Ateneo d'Annunzio si è subito attivato in tal senso, mettendo a disposizione dei propri laureati e delle imprese del territorio un Servizio di placement centralizzato. A questo scopo, l'Ateneo 'd'Annunzio' ha lanciato il progetto S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), con l'obiettivo di agevolare l'incontro tra università, imprese e sistemi di ricerca per sviluppare e consolidare un sistema efficace di relazioni e servizi. Questo sistema mira a facilitare la comunicazione tra le esigenze delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e i piani di istruzione, oltre a fornire supporto alla fase di transizione al lavoro delle risorse della

20/05/2024

conoscenza. L'Ateneo è quindi in grado di offrire alle imprese alla ricerca di giovani risorse lavorative, sia attraverso contratti di lavoro sia tramite tirocini di formazione e orientamento, non solo un contatto diretto con la figura professionale desiderata, ma anche servizi di supporto per individuare le professionalità più adatte alle esigenze specifiche.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Seminari extra-curricolari_AA 2023-2024



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La convenzione stipulata tra il nostro Dipartimento di riferimento e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) riveste un'importanza significativa, offrendo ai nostri studenti opportunità di formazione attraverso stage e internati di tesi che favoriscono il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, l'accordo quadro tra la nostra Università e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), ente nazionale di ricerca con sede a Roma e vigilato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ci ha consentito di coinvolgere professionisti dello stesso ente in attività seminariali. Queste attività trattano argomenti quali la valutazione dei probiotici, la sicurezza alimentare, i sistemi di qualità, il microbiota alimentare e l'uso di modelli animali nella ricerca. Tali tematiche rivestono un'importanza considerevole nel nuovo percorso formativo del Corso, con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti e prepararli ad esplorare opportunità lavorative anche nei settori agricolo, zootecnico e forestale. Per monitorare i risultati delle iniziative volte a migliorare la gestione delle carriere degli studenti, il CdS eseguirà un'analisi e un monitoraggio regolari degli esiti occupazionali dei propri laureati, avvalendosi principalmente dei dati forniti da AlmaLaurea.

Link inserito: <http://>

20/05/2024



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel corso dell'ultimo anno accademico oggetto di valutazione, sono stati raccolti 628 questionari da parte degli studenti, coprendo 41 attività formative su un totale di 59 presenti nel CdS, con una copertura del 69,49%. Il punteggio medio complessivo assegnato al CdS è stato di 3,22 punti, in calo rispetto all'anno precedente (3,45 punti) e inferiore alla media dei CdS dell'area sanitaria (3,41 punti).

In particolare, il punteggio assegnato al macroindicatore 'Soddisfazione Complessiva' dagli studenti, pari a 3,11 punti, ha inciso significativamente sulla riduzione del punteggio totale del CdS. Tra i vari indicatori che compongono questo macroindicatore, l'indicatore 'D1', relativo alla domanda: 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?', ha ricevuto un punteggio di 2,93, significativamente inferiore alla media di Ateneo e dei CdS dell'area sanitaria (3,33 punti).

Questo dato evidenzia difficoltà nella preparazione iniziale degli studenti o un disallineamento tra i requisiti del corso e le competenze acquisite durante il percorso scolastico precedente. Tale problematica è confermata anche dal crescente numero di iscritti al CdS che presentano debiti formativi (OFA) in Chimica, Fisica, Biologia e Matematica, come emerso dal test d'ingresso per l'anno accademico 2023-2024, in cui solo 1 dei 26 immatricolati non ha riportato debiti formativi.

Inoltre, gli studenti hanno percepito il carico di lavoro richiesto dagli insegnamenti come sproporzionato rispetto ai crediti assegnati, assegnando all'indicatore D3 un punteggio di 3,11, anch'esso inferiore alla media di Ateneo (3,34) e dei CdS di Area Sanitaria (3,31). Questo può indicare un problema nella struttura del corso, nella distribuzione delle attività o nella

11/09/2024

gestione del tempo. Sarà pertanto opportuno effettuare con la Commissione Didattica del CdS una verifica puntuale sulla corrispondenza tra i crediti assegnati ai vari insegnamenti e l'effettivo impegno richiesto. Eventuali discrepanze possono essere affrontate rivedendo i contenuti o redistribuendo le attività. Risultano invece in linea i punteggi registrati dal nostro CdS per quanto riguarda gli "Aspetti Logistico-Organizzativi" (3,41 punti) e l'"Efficacia Didattica" (3,41 punti) rispetto ai CdS di Area Sanitaria (entrambi pari a 3,43 punti).

Altra criticità emerge nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023, dove gli studenti segnalano che non tutti i docenti rispettano rigorosamente gli orari delle attività didattiche (indicatore D14). In particolare, 10 insegnamenti hanno registrato un punteggio medio per l'indicatore D14 inferiore alla media di 3,42. Sarà compito del Presidente del CdS richiamare l'attenzione su questo aspetto durante il Consiglio di Corso di Studio e, qualora il problema persista, intervenire direttamente con i singoli docenti che continuano a non rispettare gli orari.

Si evidenzia un decremento del punteggio per le attività didattiche formative di Livello A, che scende al 31,7% (13 su 41 insegnamenti totali), inferiore rispetto alla media di Ateneo per le attività formative di Livello A, che nell'ultimo anno si è attestata al 52,5%. Al contrario, la percentuale degli insegnamenti del CdS di Livello B è stata pari al 56,1% (23 su 41 insegnamenti), superiore rispetto alla media di Ateneo, che è stata del 44,6%. Questa significativa variazione percentuale tra le valutazioni di Livello A e B nel CdS rispetto a quelle di Ateneo è principalmente dovuta alla presenza di 4 insegnamenti del CdS, pari al 10% del totale, che hanno ottenuto una valutazione delle loro attività formative compresa tra 3,35 e 3,49, posizionandosi al limite tra i due livelli.

Cinque delle 41 attività formative del CdS hanno però registrato una valutazione di Livello C, con un valore percentuale del 12,2%, quasi cinque volte superiore rispetto al 2,5% registrato a livello di Ateneo. Questa disparità è principalmente attribuibile al fatto che la dimensione campionaria degli insegnamenti del CdS (n=41) è sensibilmente inferiore rispetto a quella dell'Ateneo (n=2684), pertanto basta che poche attività formative ricevano una valutazione di Livello C per far aumentare significativamente la percentuale complessiva.

Da segnalare che le cinque attività formative giudicate di Livello C sono tenute da due docenti che sono stati pesantemente penalizzati dagli studenti, principalmente per il mancato rispetto degli orari delle attività didattiche (indicatore D14), per la mancanza di chiarezza nelle modalità di svolgimento d'esame (indicatore D16) e per la mancanza di stimolo o motivazione verso la disciplina (indicatore D20). Tra i suggerimenti degli studenti emergono richieste di 'Fornire più conoscenze di base', 'Migliorare la qualità del materiale didattico' e 'Fornire in anticipo il materiale didattico'. I docenti in questione saranno richiamati dal Presidente del CdS affinché prestino maggiore attenzione a questi aspetti relativi al loro impegno accademico.

Infine, è importante sottolineare che nessuna attività formativa del CdS ha registrato una valutazione negativa di Livello D, mentre a livello di Ateneo sono state rilevate 8 attività formative di Livello D, pari allo 0,30% del totale.

I dati dell'Opinione Studenti saranno presentati e discussi nel prossimo Consiglio di Corso di Studio, che sarà convocato presumibilmente tra la fine di settembre e ottobre 2024.

NB: il CdS non dispone di un sistema interno per la gestione di 'suggerimenti e reclami' degli studenti. Tuttavia, si provvederà a promuovere sul sito web del Corso di Studio il link al sistema di Customer Satisfaction di Ateneo (<https://www.unich.it/parla-con-noi>).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici_Opinione Studenti_aa 2023-2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo i dati di AlmaLaurea, nel 2023, 15 studenti (5 uomini e 10 donne) hanno conseguito la laurea abilitante in Tecniche di Laboratorio Biomedico presso l'Università 'G. d'Annunzio'. Tutti hanno compilato il questionario loro sottoposto.

12/09/2024

Dall'analisi dei dati relativi al 'carico di studio degli insegnamenti' del Corso di Studi, emerge che il 93,3% dei laureati ha ritenuto adeguato il carico didattico, un dato in linea con la media nazionale del 90,1%. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) è stata giudicata soddisfacente 'sempre' o 'per più della metà' dal 100% degli intervistati, confermando il dato della precedente coorte del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico (anno solare 2022) e superando la media nazionale del 79,3%.

Il 93,4% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti, con una percentuale di 'decisamente sì' pari al 46,7%, decisamente superiore alla media nazionale del 27,3%. La soddisfazione complessiva nei confronti del corso di laurea, espressa in termini di 'decisamente sì' e 'più sì che no', riguarda il 100% degli intervistati, contro il 90,4% della media nazionale.

Un dato positivo è rappresentato dal fatto che l'80% degli studenti si iscriverebbe nuovamente all'Università 'G. d'Annunzio' e allo stesso Corso di Studi, mentre la media nazionale è del 66,4%. Solo il 6,7% degli intervistati sceglierebbe un altro Corso presso lo stesso Ateneo, un altro Ateneo, o non si iscriverebbe più all'università.

Tuttavia, i dati di AlmaLaurea evidenziano una criticità significativa riguardo la percezione delle aule didattiche, con il 40% degli intervistati che le considera 'raramente adeguate', un dato preoccupante rispetto alla media nazionale del 17,1%.

Questa insoddisfazione potrebbe derivare da vari fattori, come la qualità degli spazi fisici, l'acustica, la visibilità, la capienza, o le attrezzature tecnologiche. La costante discrepanza rispetto al dato nazionale suggerisce un problema sistematico e radicato nelle nostre infrastrutture. Sarà necessario, a livello di Ateneo, avviare una valutazione approfondita delle strutture, includendo una verifica tecnica delle aule per identificare specifiche carenze strutturali, tecnologiche o di comfort.

Invece, il numero delle postazioni informatiche è stato ritenuto adeguato dal 66,7% degli intervistati, un valore superiore alla media nazionale del 53,2%. La valutazione dei servizi di biblioteca (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.) è stata positiva per il 100% degli intervistati, contro l'86% della media nazionale. Per quanto riguarda le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), esse sono state giudicate adeguate dall'86,7% degli intervistati, superando la media nazionale del 72,4%.

Si allega un file PDF riassuntivo con i grafici comparativi relativi all'esperienza universitaria dei nostri laureati (i.e., Corso) rispetto ai laureati degli altri Atenei nazionali (i.e., classe totale Atenei) per la classe di laurea delle professioni sanitarie tecniche (L/SNT3).

NB: I dati dell'Opinione dei laureati saranno presentati e discussi nel prossimo Consiglio di Corso di Studio, che sarà convocato presumibilmente tra la fine di settembre e ottobre 2024.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici_Quadro_B7



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel corso dell'a.a. 2023/2024, il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha accolto 23 nuovi iscritti, ^{13/09/2024} principalmente provenienti dal Liceo Scientifico e dagli Istituti Tecnici (20 su 23 studenti), in linea con le tendenze delle coorti precedenti. La maggioranza dei nuovi immatricolati proviene dalla regione Abruzzo, con il 70% degli studenti, rispetto al 71% dell'anno precedente. La distribuzione dei voti di diploma è la seguente: 8 studenti hanno ottenuto un punteggio fino a 80 (rispetto ai 3 dell'anno precedente), 11 studenti hanno riportato un voto tra 81 e 99 (dato invariato rispetto all'anno scorso), e 4 studenti hanno conseguito 100 o 100 con lode (contro i 3 dell'anno scorso). Dato l'incremento significativo di studenti con voti di diploma fino a 80 (8 rispetto ai 3 dell'anno precedente), potrebbe essere utile introdurre programmi di supporto aggiuntivo, come tutoraggio peer-to-peer o corsi di recupero nelle materie di base (i.e. Biologia, Chimica e Fisica). Questo potrebbe migliorare l'integrazione e la preparazione degli studenti con un background scolastico più debole.

Attualmente, il Corso di Laurea conta 78 studenti, di cui quattro fuori corso. Questo numero include alcune variazioni: un trasferimento registrato verso un altro corso di studio, quattro rinunce esplicite all'iscrizione e un mancato rinnovo tra gli studenti della coorte 2021, oltre a un ulteriore mancato rinnovo tra quelli della coorte 2022. Le rinunce e i trasferimenti registrati potrebbero derivare da una mancanza di chiarezza riguardo alle prospettive professionali e alle opportunità offerte dal Corso. Migliorare la comunicazione e fornire informazioni più dettagliate potrebbe contribuire a una maggiore "retention" e a un maggiore impegno degli studenti. È quindi fondamentale fornire informazioni complete sulle opportunità di carriera e sugli sbocchi professionali attraverso il sito web del Corso e le piattaforme di comunicazione dell'Università d'Annunzio, come "OrientaUda", "Open Day" e la "Stanza Virtuale del Corso", che è dedicata al ricevimento e all'orientamento per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, poiché la maggioranza degli studenti proviene da Licei Scientifici e Istituti Tecnici, il corso potrebbe rafforzare la collaborazione con queste scuole attraverso orientamento mirato, seminari o laboratori didattici per far conoscere meglio il corso e prepararli alla transizione verso l'università.

I dati relativi al passaggio dal primo al secondo anno evidenziano che il 61,1% degli iscritti ha conseguito 40 o più CFU entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'immatricolazione, un dato in linea con il 68,3% registrato l'anno precedente. Per quanto riguarda i 15 studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno di rilevazione, lo hanno fatto con una media di presentazione alla laurea di 26,7/30. Di questi, 12 studenti (80%) si sono laureati nei tempi previsti, uno ha impiegato un anno in più e due hanno completato il corso con un ritardo di due o più anni. In termini di votazione finale, sette laureati hanno ottenuto 110 e lode, due hanno conseguito 110, tre hanno riportato un voto tra 106 e 109, mentre tre hanno ottenuto un punteggio pari o inferiore a 105.

Nel file PDF allegato sono presenti grafici che illustrano l'andamento delle carriere degli studenti aggiornato al 29 luglio 2024. NB: i dati relativi agli iscritti del 2023 sono parziali, poiché l'anno accademico per loro si concluderà con la sessione straordinaria di esami a febbraio 2025.

NB: I dati di ingresso, di percorso e di uscita saranno presentati e discussi nel prossimo Consiglio di Corso di Studio, che sarà convocato presumibilmente tra la fine di settembre e ottobre 2024.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/dati-statistici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici_Quadro_C1

13/09/2024

Per le statistiche sull'inserimento lavorativo dei laureati del nostro Corso di Studio a un anno dalla laurea, ci si è basati sui dati AlmaLaurea aggiornati a giugno 2024. I laureati del 2022 che hanno acconsentito a partecipare all'indagine statistica sono stati sette. In media, questi studenti hanno conseguito il titolo un anno prima rispetto all'età media nazionale, fissata a 24,6 anni, laureandosi a 23,6 anni. La durata media dei loro studi è stata di 3,3 anni (indice di ritardo: 0,09), rispetto ai 3,6 anni della media nazionale (indice di ritardo: 0,21).

Nessuno dei nostri laureati del 2022 ha proseguito gli studi iscrivendosi a un corso di laurea di secondo livello, mentre a livello nazionale la percentuale di iscrizioni a un secondo ciclo di studi è stata del 25,3%. Il 100% degli intervistati ha dichiarato di essere occupato, un dato significativamente superiore al tasso di occupazione nazionale del 73,9%. Questo elevato tasso di occupazione può spiegare l'assenza di laureati del 2022 iscritti a ulteriori percorsi di studio. Tuttavia, il corso potrebbe potenziare l'orientamento post-laurea, organizzando incontri informativi per illustrare i benefici a lungo termine di un titolo superiore, sia in termini di carriera che di salario.

Il tempo medio trascorso tra la laurea e il primo impiego è stato di tre mesi, e tutti gli intervistati sono impiegati nell'ambito delle Professioni Sanitarie Tecniche. Il 71,4% lavora nel settore pubblico, contro il 27,7% nazionale, e la stessa percentuale (71,4%) ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato, un valore molto superiore rispetto al 32,4% rilevato a livello nazionale. Questo eccellente risultato potrebbe essere influenzato sia dalla dimensione campionaria ridotta degli intervistati (i.e., n = 7) o da condizioni favorevoli del mercato del lavoro che hanno incontrato nel periodo considerato, ma anche legato all'elevata preparazione di questi studenti, confermata da un voto di laurea medio di 112,3 rispetto alla media nazionale di 108,3.

Da segnalare che il 57,1% degli intervistati lavora nel Sud Italia, mentre il restante 42,9% ha trovato occupazione al Nord (14,3% nel Nord-Ovest e 28,6% nel Nord-Est). Nessuno degli intervistati ha trovato lavoro nel Centro Italia o all'estero. La retribuzione media a un anno dalla laurea è stata di 1576 euro, leggermente inferiore alla media nazionale di 1645 euro. Questa differenza potrebbe derivare dal fatto che, a livello nazionale, il 71,1% dei laureati trova lavoro nel settore privato, che tende a offrire salari più elevati rispetto al settore pubblico, dove ha trovato impiego il 71,4% dei nostri laureati. Il corso potrebbe rafforzare i rapporti con aziende private, laboratori e strutture sanitarie private per favorire l'accesso dei laureati a posizioni con salari più elevati. Ciò potrebbe includere la creazione di stage curriculari e collaborazioni con aziende che operano nel settore biomedico.

Nel PDF allegato vengono riportati i grafici sulle condizioni occupazionali e le tipologie contrattuali dei laureati del 2022.

NB: I dati sull'efficacia esterna saranno presentati e discussi nel prossimo Consiglio di Corso di Studio, che sarà convocato presumibilmente tra la fine di settembre e ottobre 2024.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici_Quadro_C2

13/09/2024

Tutti gli studenti del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico svolgono il tirocinio curriculare professionalizzante presso l'Ospedale 'S.S. Annunziata' di Chieti. Quest'anno, per la prima volta, è stato coinvolto anche il presidio ospedaliero 'Bernabeo' di Ortona. In particolare, l'Unità Operativa Semplice (UOS) di Anatomia Patologica di Ortona, parte dell'Unità Operativa Complessa (UOC) di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Chieti, ha accolto studenti del terzo anno per attività di tirocinio. A supporto di questa nuova opportunità formativa, il Consiglio del Corso di Studio ha

nominato quattro tutor ospedalieri presso la sede di Ortona, in conformità all'accordo tra l'Università d'Annunzio e la ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, che regola il coinvolgimento del personale del Sistema Sanitario Regionale (SSR) nella formazione dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie (Delibera n. 680 del 10/06/2020).

Un altro sviluppo positivo è stata la riattivazione dell'accordo con l'Ospedale 'Santo Spirito' di Pescara, che dopo diversi anni è tornato a far parte dell'offerta formativa. Nello specifico, durante il secondo semestre dell'anno accademico 2023-2024, sono state avviate attività di tutoraggio per gli studenti del secondo anno presso il Laboratorio di Immunoematologia, Medicina Trasfusionale e Ambulatori di Ematologia, oltre che nel Laboratorio di Farmacotossicologia e Qualità Analitica di Pescara.

Da segnalare che nel corso dell'anno accademico 2023-2024, è stato attivato un bando esterno, non oneroso, per un posto di insegnamento SSD Vet/04, riservato ai dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Toscana e del Lazio (IZSTL), in virtù della convenzione in essere. La Dott.ssa Sara Greco ha vinto la selezione e le è stato assegnato il modulo 'Ispezione alimenti di origine animale' all'interno del Corso Integrato 'Scienze e Tecnologie Alimentari', erogato per la prima volta agli studenti del terzo anno in base al nuovo ordinamento didattico. Inoltre, sono proseguiti i seminari telematici extracurricolari per gli studenti del terzo anno, tenuti da professionisti dell'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia (AITIC) su tematiche innovative nelle tecniche di laboratorio di Anatomia Patologica, nonché da esperti dell'IZSLT e del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'economia Agraria (CREA), al fine di ampliare le competenze professionali degli studenti nei settori veterinario e agroalimentare. La relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2023 (cfr file PDF in allegato) ha evidenziato che tali seminari sono stati particolarmente apprezzati per la qualità formativa offerta.

Attualmente, il Corso non dispone di un questionario per la rilevazione delle opinioni dei Reparti Ospitanti compilato dai Tutor, né di uno per raccogliere le opinioni da parte degli Enti o Imprese con cui il CdS ha accordi per lo svolgimento di seminari curriculari ed extra-curricolari. Questa lacuna dovrà essere colmata, incaricando il Direttore della Didattica Professionalizzante e il Responsabile del Corso di Studio per le Attività Seminariale di elaborare i rispettivi questionari, da somministrare a tutti i reparti coinvolti nelle attività di tirocinio laboratoriale professionalizzante e ai docenti partecipanti alle attività seminariali curriculari ed extra-curricolari.

Riguardo la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini professionalizzanti, essa è stata effettuata tramite un questionario di soddisfazione somministrato online su Google Moduli nel 2022. I risultati indicano che l'86,6% degli studenti del primo anno, il 95,8% del secondo anno e l'81,3% del terzo anno hanno valutato i laboratori da 'Buoni' a 'Eccellenti'. Sebbene la soddisfazione sia generalmente alta, il calo nel terzo anno suggerisce la necessità di indagare le cause di questa diminuzione. Sarà utile raccogliere feedback specifici dagli studenti del terzo anno per migliorare gli aspetti pratici e organizzativi del tirocinio, rispondendo meglio alle loro aspettative.

NB: La criticità legata all'assenza di un questionario per la rilevazione delle opinioni dei Reparti Ospitanti compilato dai Tutor, e di uno per raccogliere le opinioni degli Enti o Imprese con cui il CdS ha accordi per lo svolgimento di seminari curriculari ed extra-curricolari, sarà discussa nel prossimo Consiglio di Corso di Studio, previsto tra la fine di settembre e ottobre 2024.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CPDS_2023



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2024

Come richiesto dalla normativa, l'Ateneo 'G. D'Annunzio' ha istituito una struttura organizzativa per la Quality Assurance (QA), che opera per fornire supporto continuo, sia bibliografico che pratico. Questo supporto mira a integrare lo strumento della QA nei Corsi di Studio, contribuendo al loro costante miglioramento. Per maggiori informazioni sulla struttura e le attività del Presidio di Ateneo, è disponibile un apposito link.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/04/2024

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha istituito un Presidio di Assicurazione della Qualità (GAQ)/Gruppo del Riesame e una Commissione Didattica (cfr. Verbale del Consiglio di CdS del 07/11/2023) per supervisionare i processi di gestione e controllo della qualità del CdS. Di seguito sono dettagliati la composizione, le competenze e le responsabilità di entrambi:

Presidente del Consiglio di Corso di Studio

- Prof. Rossano Lattanzio

Responsabilità e funzioni: svolge tutte le funzioni attribuite dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo e di Corso di Studio (CdS); coordina le commissioni di CdS; convoca il Consiglio di Corso di Studio (CCS) e porta in approvazione la SUA-CdS, la SMA e l'RRC; comunica al CCS i risultati di tutte le attività svolte dalle Commissioni di CdS; presiede le riunioni periodiche dei Coordinatori di tirocinio professionalizzante delle sedi formative del CdS; svolge incontri individuali con gli studenti per individuare eventuali difficoltà o interessi specifici, monitora le loro carriere e aggiorna regolarmente le commissioni GAQ e didattica di CdS.

Commissione GAQ/Gruppo del Riesame di CdS

- Prof. Rossano Lattanzio, Presidente del CdS

- Dott.ssa Maria Rita Marino, Direttore della Didattica Professionalizzante

- Prof. Marco Trerotola, Vicepresidente e docente del CdS

- Prof.ssa Roberta Di Pietro, Docente del CdS

- Prof.ssa Sandra Rosini, Docente del CdS

- Prof. Giovanni Di Bonaventura, Docente del CdS

- Valentina Vincitorio, Rappresentante degli studenti

Responsabilità e funzioni: compila e aggiorna la SUA-CdS nei tempi previsti; analizza e compila la SMA; redige l'RRC e monitora le attività di miglioramento proposte; analizza segnalazioni e richieste degli studenti e docenti secondo le procedure stabilite dall'Ateneo; promuove la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione; analizza i questionari di valutazione della didattica e dei tirocini professionalizzanti, nonché la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; monitora le carriere degli studenti e rivede annualmente la didattica programmata e il regolamento didattico del CdS.

Commissione didattica di CdS

- Prof. Rossano Lattanzio

- Dott.ssa Maria Rita Marino, Direttore della Didattica Professionalizzante e Coordinatrice dei tirocini professionalizzanti

nella ASL di Chieti

- Prof.ssa Sandra Rosini
- Dott. Francesco Santavenere, Coordinatore dei tirocini professionalizzanti nella ASL di Pescara
- Prof. Giovanni Di Bonaventura
- Prof.ssa Assunta Pandolfi
- Prof.ssa Ivana Antonucci
- Prof. Simone Guarnieri
- Dott.ssa Ivana Cataldo

Responsabilità e funzioni: revisiona periodicamente il percorso formativo basandosi sui dati e indicazioni del monitoraggio; valuta il riconoscimento dei CFU degli studenti provenienti da altri corsi di studio; verifica la congruità tra CFU e carico didattico e la progressione nei semestri.

Come attività pianificata, all'inizio di ogni anno accademico, la Commissione GAQ/Gruppo di Riesame del CdS si consulta con la Commissione Didattica dello stesso CdS per individuare azioni migliorative. Si procede a un riesame dei programmi didattici dei vari moduli, promuovendo riunioni fra i docenti e i Coordinatori dei Corsi Integrati per eliminare sovrapposizioni e rendere più attinenti gli argomenti. Il Direttore della Didattica professionalizzante monitora il percorso di Tirocinio in termini di contenuti disciplinari e rapporto Tutor-Discenti. Di recente, sono state introdotte modalità di valutazione del tirocinio professionalizzante attraverso una Scheda di Valutazione anonima compilata dagli studenti.

Descrizione link: scheda predisposta dal PQA d'Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale_CCS_TeLab



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2024

Il Presidente del CdS coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione delle Commissioni di CdS e dei referenti specifici di AQ Dipartimentale, in linea con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ. Di seguito sono indicati i modi e i tempi con cui vengono esercitate le responsabilità nella gestione del CdS, riportati anche nella tabella allegata:

L'offerta formativa è pianificata ed erogata tenendo conto della disponibilità della docenza. La verifica della coerenza dei contenuti formativi degli insegnamenti erogati con gli obiettivi di apprendimento e della congruenza tra modalità di erogazione e la pianificazione del CdS è responsabilità della Commissione GAQ/Gruppo di Riesame e della Commissione Didattica del CdS. I docenti dei singoli corsi, coordinati dal docente nominato Coordinatore dello specifico Corso Integrato, sono responsabili dei singoli insegnamenti. Le modifiche alle modalità di erogazione dei corsi possono essere apportate sulla base anche dell'opinione degli studenti. Tempistica: annuale entro tempi utili per l'inserimento nella SUA-CdS.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono gestite sotto la responsabilità del Presidente del CdS e del delegato di CdS all'Orientamento, la Prof.ssa Susi Zara. Il Tirocinio formativo professionalizzante è gestito sotto la responsabilità del Direttore della Didattica Professionalizzante, la Dott.ssa Maria Rita Marino. Le attività di internazionalizzazione sono gestite, in collaborazione con le strutture apposite dell'Ateneo, dal delegato di CdS all'internazionalizzazione, la Prof.ssa Assunta Pandolfi, in sinergia con il delegato dipartimentale all'internazionalizzazione, il Prof. Maurizio Ronci. L'attività di Placement per i neolaureati è gestita dalle strutture apposite dell'Ateneo. Tempistica: attività continuativa durante tutto l'anno.

Sulla base dei dati ALMALaurea e ANVUR sull'attrattività e l'andamento delle carriere degli studenti e dei risultati dei questionari di valutazione sulle attività didattiche e i servizi agli studenti di Ateneo, il GAQ/Gruppo del Riesame e la Commissione Didattica di CdS possono intraprendere azioni correttive e migliorative sul CdS o sui singoli insegnamenti. Il

Presidente del CdS visualizza i risultati dei singoli insegnamenti per presentare il quadro generale della valutazione complessiva del CdS e dei singoli insegnamenti al GAQ/Gruppo del Riesame e alla Commissione Didattica di CdS. Durante l'anno accademico, il GAQ/Gruppo del Riesame del CdS, sotto la supervisione del Presidente del CdS, si riunisce per istruire le attività di gestione e miglioramento dei CdS attraverso la compilazione della SMA e della SUA-CdS. Tempistica: scadenze indicate dal MIUR e periodi post-semester in cui vengono resi disponibili i dati relativi alle valutazioni degli studenti, a cura del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, e i dati relativi alle carriere, a cura del Presidio per la Qualità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE_CdS_TeLab

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

10/05/2023

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

▶ QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/ugov/degree/7212
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LATTANZIO Rossano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Medicina e scienze dell'invecchiamento



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLCNRN55C24F839G	ALLOCATI	Nerino	MED/46	06/N1	PA	0,5	
2.	FVLBTL63E12F158W	FAVALORO	Bartolo	MED/46	06/N1	RU	1	
3.	LTTRS73S07C632X	LATTANZIO	Rossano	MED/46	06/N1	PA	0,5	
4.	RSNSDR54M68G482U	ROSINI	Sandra	MED/46	06/N1	PA	1	
5.	ZCCMCH86B46C632T	ZUCCARINI	Mariachiara	BIO/14	05/G	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
---------	------	-----------	----------------------------	------------	---------

Figure specialistiche del settore non indicati



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vincitorio	Valentina	valentina.vincitorio@studenti.unich.it	3284639013



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Bonaventura	Giovanni
Di Pietro	Roberta
Lattanzio	Rossano
Marino	Maria Rita
Nardone	Gabriella
Rosini	Sandra
Trerotola	Marco
Vincitorio	Valentina



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

SANTAVENERE	Francesco		Docente non di ruolo
ALLOCATI	Nerino		Docente di ruolo
ROSINI	Sandra		Docente di ruolo
ANGELUCCI	Stefania		Docente di ruolo
ESPOSITO	Antonio		Docente non di ruolo
ROMANO	Mario		Docente di ruolo
MARINO	Maria Rita		Docente non di ruolo
Rosucci	Francesco	francesco.rosucci@studenti.unich.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
PANDOLFI	Assunta		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 25
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: VIA DEI VESTINI, 31 66100 - CHIETI	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2024
Studenti previsti	25

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
ZUCCARINI	Mariachiara	ZCCMCH86B46C632T	

FAVALORO	Bartolo	FVLBTL63E12F158W
ALLOCATI	Nerino	LLCNRN55C24F839G
LATTANZIO	Rossano	LTTRSN73S07C632X
ROSINI	Sandra	RSNSDR54M68G482U

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SANTAVENERE	Francesco	
ALLOCATI	Nerino	
ROSINI	Sandra	
ANGELUCCI	Stefania	
ESPOSITO	Antonio	
ROMANO	Mario	
MARINO	Maria Rita	
Rosucci	Francesco	
PANDOLFI	Assunta	



Altre Informazioni



R^{ad}

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

L605^2021

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

21/01/2021

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

13/02/2014 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	532402704	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Arianna POMPILIO CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/07	20
2	2023	532402705	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marialetizia D'ARCANGELO		10
3	2022	532401154	ADE TERZO ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Angelo DI PALMA		20
4	2022	532401154	ADE TERZO ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
5	2022	532401154	ADE TERZO ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Rita MARINO		10
6	2022	532401155	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/05	Antonio RECCHIUTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/05	10
7	2022	532401157	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Emanuela D'ANGELO CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/08	20
8	2024	532404454	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <i>semestrale</i>	BIO/16	Susi ZARA CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/16	30
9	2023	532402706	ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
10	2022	532401159	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO	Non e' stato indicato il	Docente non specificato		30

			<i>semestrale</i>	settore dell'attività formativa			
11	2024	532404456	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefania ANGELUCCI CV <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	30
12	2024	532404458	BIOCHIMICA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefania ANGELUCCI CV <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	20
13	2023	532402707	BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento (peso .5) Rossano LATTANZIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	20
14	2024	532404459	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	BIO/13	Assunta PANDOLFI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/13	20
15	2022	532401160	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	Marco TREROTOLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	20
16	2024	532404461	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIO/10	Stefania ANGELUCCI CV <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	10
17	2022	532401161	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Milena Anna IMPICCIATORE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	10
18	2023	532402711	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Ines BUCCI CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13	10
19	2023	532402713	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Mariachiara ZUCCARINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	20
20	2023	532402714	FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (modulo di	BIO/14	Docente di riferimento Mariachiara ZUCCARINI CV	BIO/14 DM 855/2015 (settore	20

			FARMACOLOGIA) semestrale		Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	concorsuale 05G1)	
21	2024	532404462	FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) semestrale	FIS/07	Stefania DELLA PENNA CV Professore Associato confermato	FIS/07	40
22	2024	532404464	FISIOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) semestrale	BIO/09	Simone GUARNIERI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/09	30
23	2024	532404466	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) semestrale	MED/03	Giuseppe CALABRESE CV Professore Ordinario	MED/03	20
24	2022	532401163	GENETICA MEDICA APPLICATA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) semestrale	MED/03	Antonio CAPALBO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/03	20
25	2022	532401164	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) semestrale	MED/42	Tommaso STANISCIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/42	20
26	2024	532404467	INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) semestrale	ING-INF/05	Piero CHIACCHIARETTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-INF/05	20
27	2022	532401166	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI) semestrale	VET/04	Sara GRECO		10
28	2024	532404468	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) semestrale	BIO/17	Roberta DI PIETRO CV Professore Ordinario	BIO/17	30
29	2022	532401168	LABORATORI DI RICERCA semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		50
30	2024	532404469	LABORATORI PROFESSIONALI semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania ANGELUCCI CV Professore Associato confermato	BIO/12	25
31	2024	532404470	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO semestrale	Non e' stato indicato il settore	Docente non specificato		60

dell'attività
formativa

32	2023	532402715	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/15	Mauro DI IANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/15	20
33	2023	532402717	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/17	Katia FALASCA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/17	20
34	2022	532401169	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Cristian D'OVIDIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43	20
35	2023	532402718	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Domenico MATTOSCIÒ CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/46	40
36	2023	532402719	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Giovanni DI BONAVENTURA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/07	40
37	2023	532402721	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/06	Antonino GRASSADONIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	10
38	2022	532401170	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonio D'ANDREAMATTEO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	20
39	2023	532402722	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/06	Alessandra GAMBI		10
40	2024	532404471	PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Elena TONIATO CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05	30
41	2024	532404473	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) <i>semestrale</i>	MED/04	Marcella REALE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/04	40
42	2022	532401172	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE	M-PSI/01	Anna DI PROFIO		20

UMANE
PSICOPEDAGOGICHE E
MANAGEMENT
SANITARIO)
semestrale

43	2022	532401173	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/15	Angelo CICHELLI CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/15	10
44	2022	532401174	SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento (peso .5) Rossano LATTANZIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	30
45	2022	532401175	SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Bartolo FAVALORO CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	20
46	2022	532401176	SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Emanuela MAZZON CV		30
47	2023	532402723	SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Emanuela MAZZON CV		40
48	2023	532402724	SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Nerino ALLOCATI CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	40
49	2024	532404474	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento (peso .5) Rossano LATTANZIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	30
50	2022	532401177	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	Maria Cristina CURIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	10
51	2022	532401178	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELOLA MEDICINA	SPS/07	Adele BIANCO CV <i>Professore</i>	SPS/07	20

(modulo di SCIENZE
UMANE
PSICOPEDAGOGICHE E
MANAGEMENT
SANITARIO)
semestrale

*Associato
confermato*

52	2024	532404476	TIROCINIO PRIMO ANNO semestrale	MED/46	Docente non specificato	500	
53	2023	532402726	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	250	
54	2023	532402727	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	250	
55	2022	532401180	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	250	
56	2022	532401181	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	250	
						ore totali	2715



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	23 - 27
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA BIOLOGICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>BIOCHIMICA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia			

	↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica			
	↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	↳ <i>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica			
	↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	↳ <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	3 - 5
	↳ <i>FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			38	34 - 42

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica	34	34	30 - 37
	↳ <i>GENETICA MEDICA APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	↳ <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <p>↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/05 Patologia clinica</p> <p>↳ <i>ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <p>↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	4 - 9
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 6
Scienze		5	5	4 - 8

interdisciplinari cliniche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <hr/> <p>↳ ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/15 Malattie del sangue</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MEDICINA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze del management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE E MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	3	3	2 - 6
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio</p> <hr/> <p>↳ TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	60	60	60 - 64

	↳ TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti		116	108 - 138	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	2	2	1 - 2
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale ↳ ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			2	1 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	167 - 206



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	23	27	11
	MED/03 Genetica medica			
MED/04 Patologia generale				
MED/05 Patologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
		3	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				34 - 42



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	37	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive	4	9	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	64	60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104: -

Totale Attività Caratterizzanti 108 - 138

▶ Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	2	-

Totale Attività Affini 1 - 2

▶ Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo**180**

Range CFU totali del corso

167 - 206

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Come previsto dalla legge 270, le professioni sono state suddivise in 4 gruppi, ciascuno dei quali all'interno contiene più classi di laurea attivabili.

L'Ateneo D'Annunzio, nell'ambito della L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche, ha deciso di attivare alcune classi di laurea nelle professioni sanitarie che potessero offrire maggiori possibilità di impiego futuro ai laureati in quelle discipline.



Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

Il settore VET/06 é stato inserito tra le discipline caratterizzanti